

La parte di Don Giovanni di Luna

<i>Atto III Scena 10</i>	Direi che abbia raffrescato, stasera.	Parece que la noche ha refrescado.
<i>Atto III Scena 10</i>	Sarà meglio far preparare la tavola in giardino e cenare un po' più al riparo.	Mejor será que en ese jardín mío se nos ponga la mesa, y que gocemos la cena con sazón, templado el frío.
<i>Atto III Scena 10</i>	Rimani in giardino questa sera con la tua bella invitata ...	Gozad de vuestra hermosa convidada por esta noche en el jardín, Lucrecia.
<i>Atto III Scena 10</i>	Sì, è bella, e tutt'altro che sciocca. E dovete credermi, Don Sancio caro, se vi dico che ha in maggior conto la virtù che la vita.	Demás de que no es necia, y ser, cual veis, don Sancho, tan hermosa, menos que la virtud la vida precia.
<i>Atto III Scena 11</i>	Si tratterà di cosa urgente.	Será ocasión forzosa.
<i>Atto III Scena 12</i>	Ho sempre pensato che avreste vinto, perché il Cielo suol premiare la verità più nascosta. Può esservi un ritardo nel premio, un dubbio mai.	Por cierta cosa tuve siempre el vencer, que el cielo ayuda la verdad más oculta, y premiada dilación pudo haber, pero no duda.
<i>Atto III Scena 13</i>	Caro Don Beltrano!	¡Amigo don Beltrán!
<i>Atto III Scena 13</i>	Che cosa vi conduce a quest'ora?	¿A tales horas tal exceso?
<i>Atto III Scena 13</i>	Felice chi ha meritato il vostro affetto.	Dichosa la que pudo merecello.
<i>Atto III Scena 13</i>	Lasciate i complimenti. Ditemi, piuttosto, la causa della vostra venuta.	Cumplimientos dejad, cuando prevengo el pecho a la ocasión de esta venida.
<i>Atto III Scena 13</i>	Lucrezia sarà felice: a me sembra di sognare. Perdonate Don Giovanni di Sosa. E voi, una parola, Don Garsia. Don Beltrano mi dice che volete per vostra sposa Lucrezia.	Es en eso Lucrecia tan dichosa, que pienso que es soñado el bien que veo. Con perdón del señor don Juan de Sosa, oíd una palabra, don Garcia. Que a Lucrecia queréis por vuestra esposa me ha dicho don Beltrán.

<i>Atto III Scena 13</i>	Allora vi dò già per lei la mia mano. (Si danno la mano) So bene che cosa guadagno ... Anche Lucrezia lo sa, a quanto le ho sentito dire di voi.	"Yo, desde aquí, por ella os doy la mía; (Danse las manos) que como yo sé en eso lo que gano, lo sabe ella también, según la he oído hablar de vos."
<i>Atto III Scena 14</i>	Eccola che viene con Giacinta. Ignara di tanta fortuna, è a mille miglia dal pensare alle nozze. Voglio farle le congratulazioni per una nuova così bella.	Ella sale con Jacinta ajena de tanta gloria, más de calor descompuesta que aderezada de boda. Dejad que albricias le pida de una nueva tan dichosa.
<i>Atto III Scena 14</i>	È stata un'invenzione perché il padre non lo sposasse a un'altra.	Fue invención suya engañosa, procurando que su padre no le casase con otra.
<i>Atto III Scena 14</i>	"Vi ho testé dato la mia mano per Lucrezia, e voi m'avete dato la vostra; se la vostra pazza incostanza vi fa mutare avviso così presto, laverò il mio disonore nel vostro sangue."	"La mano os he dado agora por Lucrecia, y me la disteis; si vuestra inconstancia loca os ha mudado tan presto, yo lavaré mi deshonra con sangre de vuestras venas."